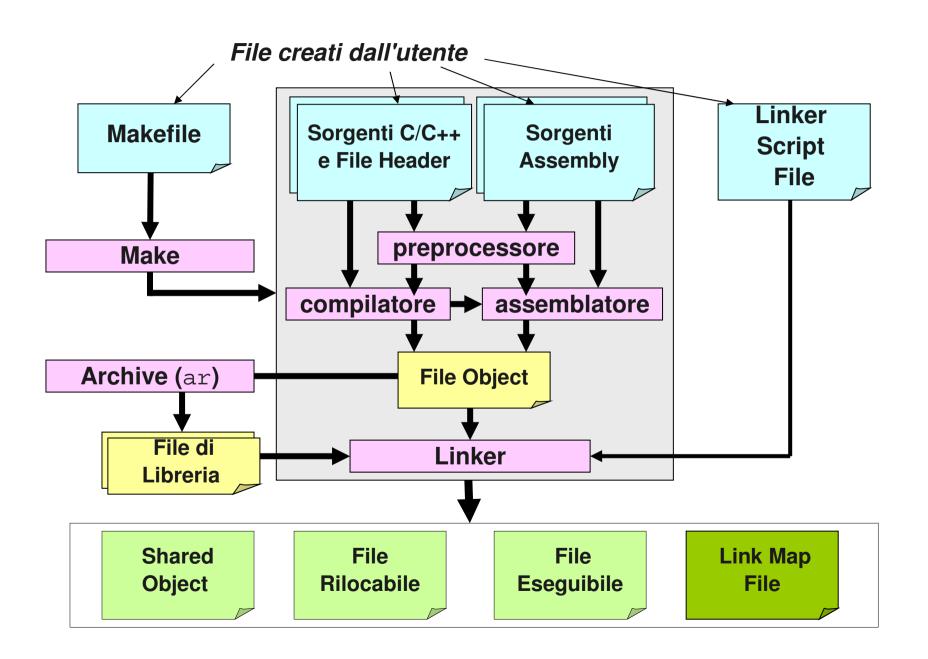
Sistemi Operativi II – Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica Sapienza Università di Roma

Seminario didattico a cura di Alessandro Pellegrini

Contenuti:

- 1. Formato ELF e strumenti avanzati di compilazione
- 2. Esempi di instrumentazione del codice

Processo di Compilazione



Formato dei File Object

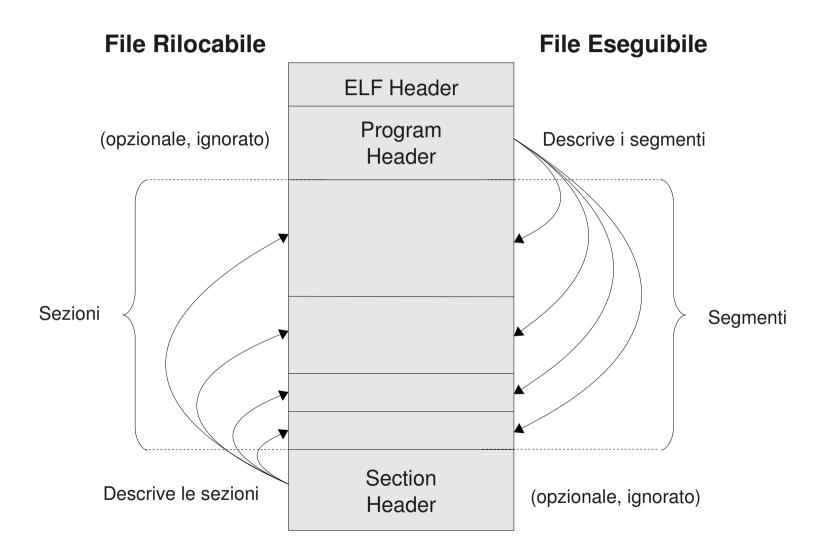
- Il formato degli eseguibili di *nix è stato a.out per oltre 10 anni.
- I limiti del formato a . out erano rappresentati da:
 - cross-compilazione;
 - linking dinamico;
 - creazione semplice di shared library;
 - » supporto di inizializzatori/finalizzatori (es: costruttori e distruttori del C++).
- In Linux a.out è stato sostituito definitivamente dal formato ELF (*Executable and Linkable Format*) nella versione 1.2 (all'incirca nel 1995).

Tipologie di File ELF

- ELF definisce il formato dei file binari eseguibili. Ci sono quattro differenti categorie:
 - Rilocabile (Creato da compilatori e assemblatori. Deve essere processato dal linker prima di poter essere eseguito).
 - Eseguibile (Tutti i simboli sono stati risolti eccettuando i simboli delle shared library che devono essere risolti a tempo d'esecuzione).
 - > Shared object (Libreria condivisa che contiene informazioni sui simboli per il linker e codice direttamente eseguibile a run time).
 - Core file (un core dump).

- I file ELF hanno una duplice natura:
- Compilatori, assemblatori e linker trattano i file come un insieme di sezioni logiche;
- > Il caricatore di sistema tratta i file come un insieme di segmenti.

Struttura degli ELF



ELF Header

```
#define EI NIDENT (16)
typedef struct {
 unsigned char e ident[EI NIDENT]; /* Magic number and other info */
 Elf32 Half
               e type;
                           /* Object file type */
 Elf32 Half
               e machine; /* Architecture */
 Elf32 Word e version; /* Object file version */
 Elf32 Addr
              e entry;
                           /* Entry point virtual address */
                           /* Program header table file offset */
 Elf32 Off
               e phoff;
 Elf32 Off
               e shoff;
                           /* Section header table file offset */
 Elf32 Word e flags; /* Processor-specific flags */
 Elf32 Half
               e ehsize;
                           /* ELF header size in bytes */
 Elf32 Half
               e phentsize; /* Program header table entry size */
 Elf32 Half
               e phnum;
                           /* Program header table entry count */
 Elf32 Half
               e shentsize; /* Section header table entry size */
 Elf32 Half
               e shnum; /* Section header table entry count */
               e shstrndx; /* Section header string table index */
 Elf32 Half
} Elf32 Ehdr;
```

File Rilocabili

- Un file rilocabile o uno shared object è una collezione di sezioni.
- Ciascuna sezione contiene un'unica tipologia di informazioni, come ad esempio codice eseguibile, dati in sola lettura, dati in lettura/scrittura, entry di rilocazione o simboli.
- L'indirizzo di ciascun simbolo viene definito relativamente alla sezione che lo contiene.
 - Pertanto, ad esempio, l'entry point di una funzione è relativo alla sezione del programma che lo contiene.

Section Header

```
typedef struct
 Elf32 Word
               sh name;
                             /* Section name (string tbl index) */
 Elf32 Word
               sh type;
                             /* Section type */
 Elf32 Word
               sh flags;
                             /* Section flags */
 Elf32 Addr
               sh addr;
                             /* Section virtual addr at execution */
 Elf32 Off
               sh offset;
                             /* Section file offset */
 Elf32 Word
               sh size;
                             /* Section size in bytes */
 Elf32 Word
               sh link;
                             /* Link to another section */
               sh info;
                             /* Additional section information */
 Elf32 Word
 Elf32 Word
               sh addralign; /* Section alignment */
 Elf32 Word
               sh entsize;
                             /* Entry size if section holds table */
} Elf32 Shdr;
```

Tipi e Flag nel Section Header

PROGBITS: La sezione racchiude il contenuto del programma (codice, dati, informazioni di debug).

NOBITS: Identico a PROGBITS, ma di dimensione nulla.

SYMTAB e **DYNSYM**: La sezione contiene tabelle di simboli.

STRTAB: La sezione contiene una tabella di stringhe.

REL e RELA: La sezione contiene informazioni di rilocazione.

DYNAMIC e **HASH**: La sezione contiene informazioni relative al linking dinamico.

WRITE: La sezione contiene dati scrivibili a tempo d'esecuzione.

ALLOC: la sezione occupa memoria durante l'esecuzione del processo.

EXECINSTR: La sezione contiene istruzioni macchina eseguibili.

Alcune Sezioni

- •.text: contiene le istruzioni del programma
 - Type: PROGBITS
 - Flags: ALLOC + EXECINSTR
- .data: contiene dati in lettura/scrittura preinizializzati
 - Type: PROGBITS
 - Flags: ALLOC + WRITE
- •.rodata: contiene dati preinizializzati in sola lettura
 - Type: PROGBITS
 - Flags: ALLOC
- •.bss: Contiene dati non inizializzati. Il sistema li imposterà a zero all'avvio dell'esecuzione del programma
 - Type: NOBITS
 - Flags: ALLOC + WRITE

Tabella delle Stringhe

- Le sezioni con tabelle delle stringhe contengono sequenze di caratteri concluse dal terminatore di stringa '\0'.
- I file object utilizzano questa sezione per rappresentare i nomi dei simboli e delle sezioni.
- Viene utilizzato un indice all'interno della tabella per riferire una stringa.
- I nomi dei simboli e la tabella dei simboli sono separati poiché non vi è limite alla lunghezza dei nomi in C/C++

Index	+0	+1	+2	+3	+4	+5	+6	+7	+8	+9
0	\0	n	a	m	ω	•	\0	V	a	r
10	i	a	b	1	ω	\0	a	b	1	е
20	\0	\0	х	х	\0					

Index	String
0	none
1	name.
7	Variable
11	able
16	able
24	null string

Tabella dei Simboli

 La tabella dei simboli di un object file mantiene le informazioni necessarie per individuare e rilocare le definizioni simboliche di un programma ed i suoi riferimenti.

```
typedef struct {
  Elf32_Word    st_name;    /* Symbol name */
  Elf32_Addr    st_value;    /* Symbol value */
  Elf32_Word    st_size;    /* Symbol size */
  unsigned char st_info;    /* Symbol binding */
  unsigned char st_other;    /* Symbol visibility */
  Elf32_Section st_shndx;    /* Section index */
} Elf32_Sym;
```

Tabella di Rilocazione Statica

- La rilocazione è il processo che connette riferimenti a simboli con definizioni di simboli.
- I file rilocabili devono avere informazioni che descrivono come modificare i contenuti delle sezioni.

```
typedef struct {
  Elf32_Addr    r_offset; /* Address */
  Elf32_Word    r_info; /* Relocation type and symbol index */
} Elf32_Rel;

typedef struct {
  Elf32_Addr    r_offset; /* Address */
  Elf32_Word    r_info; /* Relocation type and symbol index */
  Elf32_Sword    r_addend; /* Addend */
} Elf32_Rela;
```

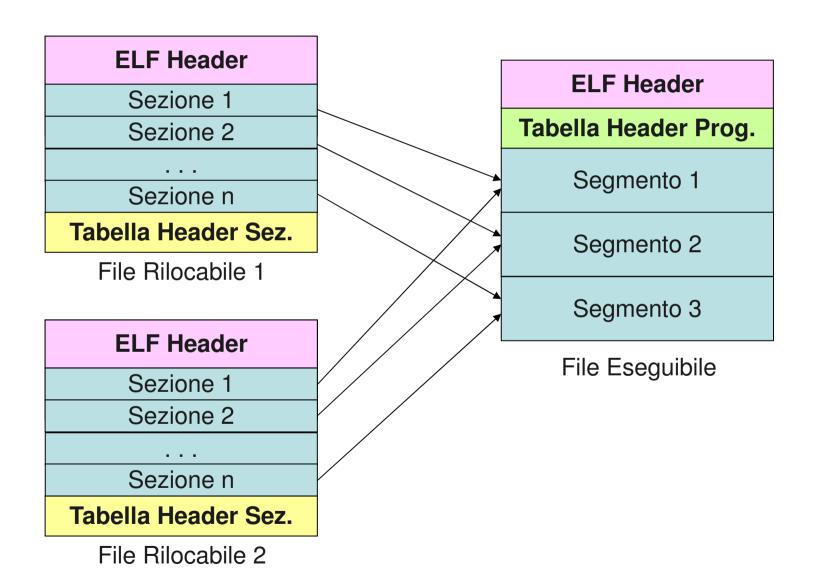
File Eseguibili

- Di solito un file eseguibile ha soltanto pochi segmenti:
 - > Un segmento in sola lettura per il codice.
 - Un segmento in sola lettura per i dati in sola lettura.
 - > Un segmento in lettura/scrittura per i dati in lettura/scrittura.
- Tutte le sezioni marcate con il flag ALLOCATE vengono impacchettate nei segmenti appropriati, così che il sistema possa mappare il file in memoria con poche operazioni.
 - Ad esempio, se sono presenti le sezioni .data e .bss, queste verranno inserite tutte all'interno dello stesso segmento in lettura/scrittura.

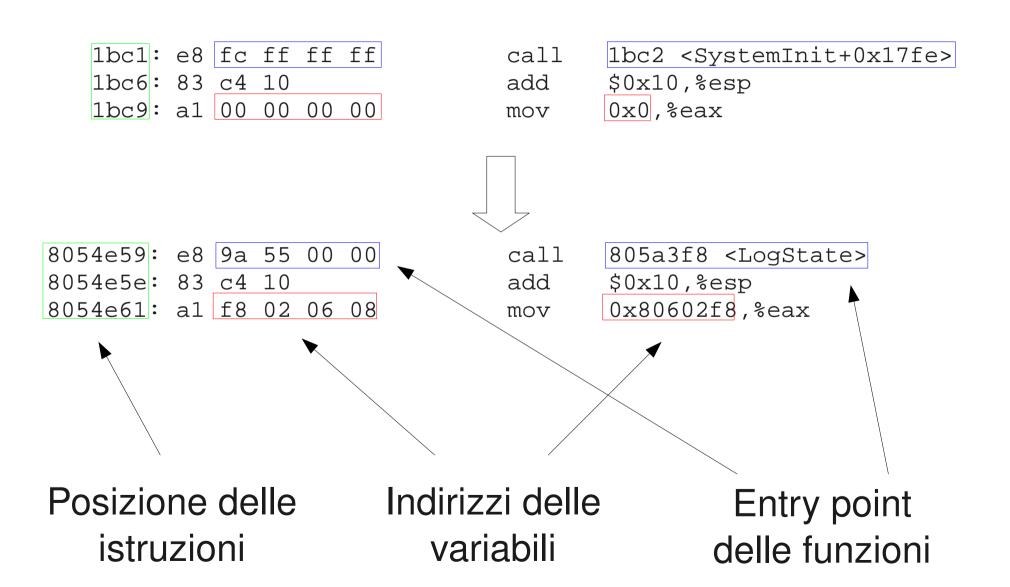
Program Header

```
typedef struct {
 Elf32 Word
               p type; /* Segment type */
 Elf32 Off
               p offset; /* Segment file offset */
               p_vaddr; /* Segment virtual address */
 Elf32 Addr
 Elf32 Addr
               p_paddr; /* Segment physical address */
 Elf32 Word
               p_filesz; /* Segment size in file */
               p_memsz; /* Segment size in memory */
 Elf32 Word
               p_flags; /* Segment flags */
 Elf32 Word
 Elf32 Word
               p aliqn; /* Segment alignment */
} Elf32 Phdr;
```

Ruolo del Linker



Rilocazione Statica



Direttive al Linker: Linker Script

- La forma più semplice di Linker Script contiene unicamente la direttiva SECTIONS;
- Una direttiva SECTIONS descrive il layout della memoria del file generato dal linker.

```
Imposta il valore del location counter

in text : { *(.text) }
in text : { *(.text) }
in text : { *(.data) }
in text dei file di input nella sezione .text dei file di input nella sezione counter.
```

Esempio: codice C

```
#include <stdio.h>
int xx, yy;
int main(void) {
 xx = 1;
 yy = 2;
 printf ("xx %d yy %d\n", xx, yy);
```

Esempio: ELF Header

```
$ objdump -x esempio-elf
esempio-elf: file format elf32-i386
architecture: i386, flags 0x00000112:
EXEC_P, HAS_SYMS, D_PAGED
start address 0x08048310
```

Esempio: Program Header

```
PHDR off
              0x00000034 vaddr 0x08048034 paddr 0x08048034 align 2**2
       filesz 0x00000100 memsz 0x00000100 flags r-x
 INTERP off 0x00000134 vaddr 0x08048134 paddr 0x08048134 align 2**0
       filesz 0x00000013 memsz 0x00000013 flags r--
              0x00000000 vaddr 0x08048000 paddr 0x08048000 align 2**12
  LOAD off
       filesz 0x000004f4 memsz 0x000004f4 flags r-x
  LOAD off
              0x00000f0c vaddr 0x08049f0c paddr 0x08049f0c align 2**12
       filesz 0x00000108 memsz 0x00000118 flags rw-
DYNAMIC off
              0x00000f20 vaddr 0x08049f20 paddr 0x08049f20 align 2**2
       filesz 0x000000d0 memsz 0x00000d0 flags rw-
              0x00000148 vaddr 0x08048148 paddr 0x08048148 align 2**2
  NOTE off
       filesz 0x00000020 memsz 0x00000020 flags r--
  STACK off 0x00000000 vaddr 0x00000000 paddr 0x00000000 align 2**2
       filesz 0x00000000 memsz 0x00000000 flags rw-
 RELRO off
              0x00000f0c vaddr 0x08049f0c paddr 0x08049f0c align 2**0
       filesz 0x000000f4 memsz 0x000000f4 flags r--
```

Esempio: Dynamic Section

NEEDED

INIT

FINI

HASH

STRTAB

SYMTAB

STRSZ

SYMENT

DEBUG

PLTGOT

PLTRELSZ

PLTREL

JMPREL

libc.so.6

0x08048298

0x080484bc

0x08048168

 0×08048200

0x080481b0

0x0000004c

 0×00000010

 0×000000000

0x08049ff4

0x0000018

0x0000011

 0×08048280

Indica la necessità di linkare questa shared library per utilizzare printf()

Esempio: Header delle Sezioni

Idx Name	Size	VMA	LMA	File of	f Algn
2 .hash	00000028	08048168	08048168	00000168	2**2
	CONTENTS,	ALLOC, LO	AD, READON	LY, DATA	
10 .init	00000030	08048298	08048298	00000298	2**2
	CONTENTS,	ALLOC, LO	AD, READON	LY, CODE	
11 .plt	00000040	080482c8	080482c8	000002c8	2**2
	CONTENTS,	ALLOC, LO	AD, READON	LY, CODE	
12 .text	000001ac	08048310	08048310	00000310	2**4
	CONTENTS,	ALLOC, LO	AD, READON	LY, CODE	
13 .fini	0000001c	080484bc	080484bc	000004bc	2**2
	CONTENTS,	ALLOC, LO	AD, READON	LY, CODE	
14 .rodata	00000015	080484d8	080484d8	000004d8	2**2
	CONTENTS,	ALLOC, LO	AD, READON	LY, ATA	
22 .data	00000008	0804a00c	0804a00c	0000100c	2**2
	CONTENTS,	ALLOC, LO	AD, DATA		
23 .bss	00000010	0804a014	0804a014	00001014	2**2
	ALLOC				

Esempio: Tabella dei Simboli

```
00000000 1
              df *ABS*
                          0000000
                                                 esempio-elf.c
08049f0c 1
                 .ctors
                          00000000
08049f0c l
                          00000000
                 .ctors
08049f20 l
               O .dynamic 00000000
0804a00c w
                 .data
                          0000000
08048420 q
            F .text
                          00000005
08048310 q
              F .text
                          00000000
                                                 start
0000000 w
                          0000000
                 *UND*
08049f18 a
               0 .dtors
                          0000000
08048430 q
                          0000005a
               F .text
0000000
                          0000000
               F *UND*
0804a01c q
               0 .bss
                          0000004
                                                 УУ
0804a014 q
                 *ABS*
                          00000000
0804a024 q
                 *ABS*
                          0000000
                                                 end
0804a014 q
                *ABS*
                          0000000
                                                 edata
0804848a q
                          0000000
           F .text
080483c4 q
                          0000004d
                                                main
               F .text
08048298 q
              F .init
                          0000000
                                                 init
0804a020 g
               O .bss
                          0000004
                                                 \mathbf{x}\mathbf{x}
```

```
.hidden init array end
.hidden init array start
.hidden DYNAMIC
data start
libc csu fini
__gmon_start___
.hidden DTOR END
libc csu init
printf@@GLIBC 2.0
bss start
.hidden i686.get pc thunk.bx
```

Visibilità dei Simboli

- Simboli weak:
 - Più moduli possono avere lo stesso simbolo weak;
 - L'entità dichiarata non può essere scavalcata da altri moduli;
 - Utile per librerie che non vogliono entrare in conflitto con programmi di utenti.
- gcc versione 4.0 fornisce l'opzione a riga di comando
- -fvisibility:
 - default: comportamento normale, la dichiarazione è visibile dagli altri moduli;
 - hidden: due dichiarazioni di un oggetto si riferiscono allo stesso oggetto se sono nello stesso shared object;
 - internal: un'entità dichiarata in un modulo non può essere riferita neppure tramite puntatori;
 - protected: la dichiarazione verrà trasformata in un simbolo weak;

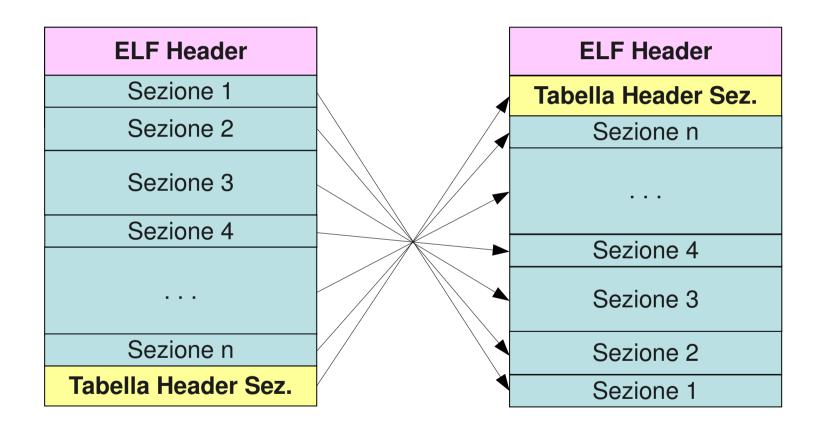
Visibilità dei Simboli (2)

```
int variable __attribute__ ((visibility ("hidden")));
#pragma GCC visibility push(hidden)
int variable;
int increment(void) {
    return ++variable;
#pragma GCC visibility pop
```

Avvio di un Programma: Linux Loader

- In fs/exec.c:
 - b do_execve():
 - Circa 50 righe di codice;
 - Effettua controllo sugli errori e riempie la struttura struct linux_binprm;
 - Cerca un handler di file binari.
 - > search_binary_handler():
 - Scandisce una lista di handler di formati binari registrati;
 - Se nessun handler riconosce l'immagine, la system call restituisce il codice di errore ENOEXEC ("Exec Format Error");
- In fs/binfmt_elf.c:
 - > load_elf_binary():
 - Carica in memoria l'immagine del file tramite mmap;
 - Legge l'header ed imposta i permessi.

Modifica di un File ELF: Riordino



Modifica di un File ELF: Riordino (2)

```
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
                                              Per poter utilizzare le strutture
#include <string.h>
                                                che descrivono i file ELF
#include <unistd.h>
#include <fcntl.h>
#include <elf.h>
int main(int argc, char **argv) {
        int elf src, elf dst, file size, i;
        char *src image, *dst image, *ptr;
        Elf32_Ehdr *ehdr_src, *ehdr_dst;
        Elf32 Shdr *shdr src, *shdr dst;
        if((elf_src = open(argv[1], O_RDONLY)) == -1) exit(-1);
        if((elf dst = creat(argv[2], 0644)) == -1) exit(-1);
        file_size = lseek(elf_src, OL, SEEK_END);
        lseek(elf_src, OL, SEEK_SET);
        src image = malloc(file size);
       ptr = dst_image = malloc(file_size);
```

Gli ELF header dei due file sono (sostanzialmente) identici

```
memcpy(ptr, src_image, sizeof(Elf32_Ehdr));
ptr += sizeof(Elf32_Ehdr);
```

read(elf_src, src_image, file_size);
ehdr src = (Elf32 Ehdr *)src image;

ehdr dst = (Elf32 Ehdr *)dst image;

Modifica di un File ELF: Riordino (3)

```
Corregge la posizione degli header delle sezioni
shdr dst = (Elf32 Shdr *)ptr;
shdr_src = (Elf32_Shdr *)(src_image + ehdr_src->e_shoff);
ehdr dst->e shoff = sizeof(Elf32 Ehdr);
ptr += ehdr src->e shnum * ehdr dst->e shentsize;
memcpy(shdr dst, shdr src, sizeof(Elf32 Shdr));
                                                            Copia le sezioni e gli header
for(i = ehdr_src->e_shnum - 1; i > 0; i--) {
        memcpy(shdr dst + ehdr src->e shnum - i, shdr src + i, sizeof(Elf32 Shdr));
        memcpy(ptr, src_image + shdr_src[i].sh_offset, shdr_src[i].sh_size);
        shdr dst[ehdr src->e shnum - i].sh offset = ptr - dst image;
        if(shdr src[i].sh link > 0)
                shdr dst[ehdr src->e shnum - i].sh link = ehdr src->e shnum - shdr src[i].sh link;
        if(shdr_src[i].sh_info > 0)
                shdr dst[ehdr src->e shnum - i].sh info = ehdr src->e shnum - shdr src[i].sh info;
        ptr += shdr_src[i].sh_size;
ehdr_dst->e_shstrndx = ehdr_src->e_shnum - ehdr_src->e_shstrndx;
write(elf_dst, dst_image, file_size);
close(elf_src);
close(elf_dst);
```

Modifica di un File ELF: Riordino (4)

```
$ readelf -S esempio-elf.o
There are 11 section headers, starting at offset 0x108:
```

Section Headers:

[Nr] Name	Type	Addr	Off	Size	ES	Flg	Lk	Inf	Al
[0]	NULL	0000000	000000	000000	00		0	0	0
[1] .text	PROGBITS	0000000	000034	00004d	00	AX	0	0	4
[2] .rel.text	REL	0000000	0003a4	000030	08		9	1	4
[3] .data	PROGBITS	0000000	000084	000000	00	WA	0	0	4
[4] .bss	NOBITS	0000000	000084	000000	00	WA	0	0	4
[5] .rodata	PROGBITS	0000000	000084	00000d	00	A	0	0	1
[6] .comment	PROGBITS	0000000	000091	000025	00		0	0	1
[7] .note.GNU-stack	PROGBITS	0000000	0000b6	000000	00		0	0	1
[8] .shstrtab	STRTAB	0000000	0000b6	000051	00		0	0	1
[9] .symtab	SYMTAB	0000000	0002c0	0000c0	10		10	8	4
[10] .strtab	STRTAB	0000000	000380	000021	00		0	0	1

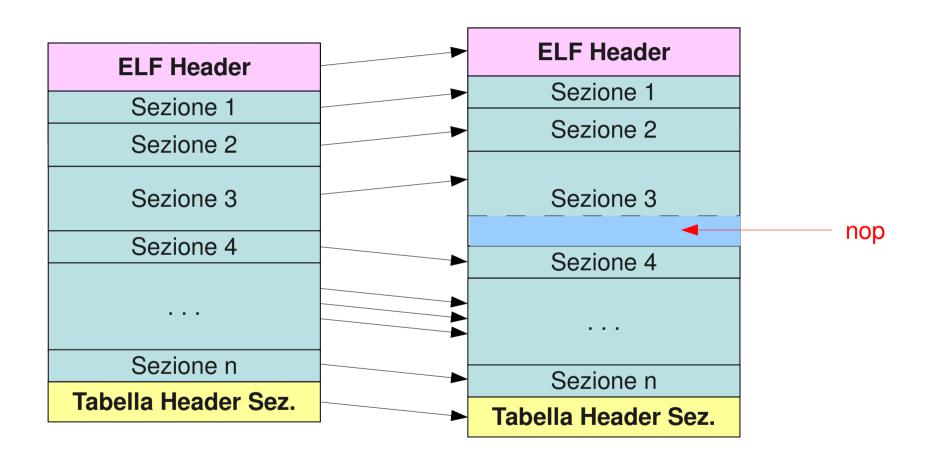
Modifica di un File ELF: Riordino (5)

```
$ readelf -S riordinato.o
There are 11 section headers, starting at offset 0x34:
```

Section Headers:

[Nr] Name	Туре	Addr	Off	Size	ES	Flg	Lk	Inf	Al
[0]	NULL	0000000	000000	000000	00		0	0	0
[1] .strtab	STRTAB	0000000	0001ec	000021	00		0	0	1
[2] .symtab	SYMTAB	0000000	00020d	0000c0	10		1	3	4
[3] .shstrtab	STRTAB	0000000	0002cd	000051	00		0	0	1
[4] .note.GNU-stack	PROGBITS	0000000	00031e	000000	00		0	0	1
[5] .comment	PROGBITS	0000000	00031e	000025	00		0	0	1
[6] .rodata	PROGBITS	0000000	000343	00000d	00	A	0	0	1
[7] .bss	NOBITS	0000000	000350	000000	00	WA	0	0	4
[8] .data	PROGBITS	0000000	000350	000000	00	WA	0	0	4
[9] .rel.text	REL	0000000	000350	000030	8 0		2	10	4
[10] .text	PROGBITS	0000000	000380	00004d	00	AX	0	0	4

Modifica di un File ELF: nop



Modifica di un File ELF: nop (2)

```
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
#include <string.h>
#include <unistd.h>
#include <fcntl.h>
#include <elf.h>
#define NOP NUM 10
#define NOP_CODE 0x90 // 1 byte
#define SEC NUM 1
int main(int argc, char **argv) {
        int elf src, elf dst, file size, i;
        char *src_image, *dst_image;
        Elf32 Ehdr *ehdr src;
        Elf32_Shdr *shdr_src, *shdr_dst;
        if((elf_src = open(argv[1], O_RDONLY)) == -1) exit(-1);
        if((elf_dst = creat(argv[2], 0644)) == -1) exit(-1);
       file_size = lseek(elf_src, OL, SEEK_END);
        lseek(elf src, OL, SEEK SET);
        src image = malloc(file size);
        dst_image = malloc(file_size + NOP_NUM);
       read(elf src, src image, file size);
        ehdr_src = (Elf32_Ehdr *)src_image;
        shdr src = (Elf32 Shdr *)(src image + ehdr src->e shoff);
```

Modifica di un File ELF: nop (3)

```
shdr dst = (Elf32 Shdr *)(dst image + ehdr src->e shoff + NOP NUM);
memcpy(dst image, src image, sizeof(Elf32 Ehdr));
                                                                   Inserisce le nop
((Elf32 Ehdr *)dst image)->e shoff += NOP NUM;
for(i = 0; i <= SEC NUM; i++)
        memcpy(dst image + shdr src[i].sh offset, src image + shdr src[i].sh offset,
                shdr src[i].sh size);
memset(dst image + shdr src[SEC NUM].sh offset + shdr src[SEC NUM].sh size, NOP CODE, NOP NUM);
for(i = SEC_NUM + 1; i < ehdr_src->e_shnum; i++)
        memcpy(dst image + shdr src[i].sh offset + NOP NUM, src image + shdr src[i].sh offset,
                shdr src[i].sh size);
for(i = 0; i <= SEC_NUM; i++)
        memcpy(shdr dst + i, shdr src + i, sizeof(Elf32 Shdr));
                                                        Corregge la dimensione
shdr_dst[SEC_NUM].sh_size += NOP_NUM;
                                                              della sezione
for(i = SEC_NUM + 1; i < ehdr_src->e_shnum; i++) {
        memcpy(shdr_dst + i, shdr_src + i, sizeof(Elf32_Shdr));
        shdr_dst[i].sh_offset += NOP_NUM;
                                                               Trasla in avanti le
write(elf dst, dst image, file size + NOP NUM);
                                                                  altre sezioni
close(elf src);
close(elf dst);
```

Modifica di un File ELF: nop (4)

\$ objdump -S esempio-elf.o

Disassembly of section .text:

```
00000000 <main>:
       8d 4c 24 04
                              lea
                                     0x4(%esp),%ecx
   0:
       83 e4 f0
                                      $0xfffffff0, %esp
   4:
                              and
       ff 71 fc
                              pushl
                                     -0x4(%ecx)
   7:
   a:
       55
                              push
                                     %ebp
       89 e5
   b:
                                     %esp,%ebp
                              mov
   d:
       51
                              push
                                     %ecx
       83 ec 14
   e:
                              sub
                                      $0x14,%esp
       c7 05 00 00 00 00 01 movl
                                      $0x1,0x0
  11:
  18:
       00 00 00
 [...]
  38:
       c7 04 24 00 00 00 00 movl
                                     $0x0,(%esp)
       e8 fc ff ff ff
  3f:
                              call
                                     40 < main + 0 \times 40 >
  44:
       83 c4 14
                              add
                                      $0x14,%esp
  47:
       59
                                     %ecx
                              pop
  48:
       5d
                                     %ebp
                              pop
  49:
       8d 61 fc
                                      -0x4(%ecx),%esp
                              lea
  4c:
       С3
                              ret
```

Modifica di un File ELF: nop (5)

\$ objdump -S nop.o

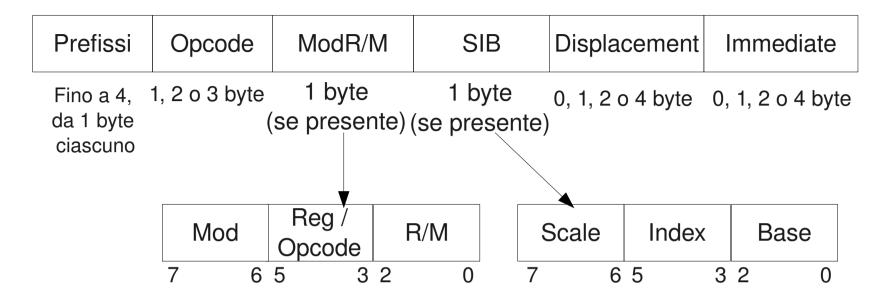
Disassembly of section .text:

```
00000000 <main>:
        8d 4c 24 04
   0:
                               lea
                                       0x4(%esp),%ecx
        83 e4 f0
   4:
                               and
                                       $0xfffffff0, %esp
        ff 71 fc
                                       -0x4(%ecx)
   7:
                               pushl
        55
                               push
                                       %ebp
   a:
   b:
        89 e5
                                       %esp,%ebp
                               mov
   d:
        51
                               push
                                       %ecx
        83 ec 14
                                       $0x14,%esp
   e:
                                sub
  11:
        c7 05 00 00 00 00 01 movl
                                       $0x1,0x0
        00 00 00
  18:
 [\ldots]
  38:
        c7 04 24 00 00 00 00 movl
                                       $0x0,(%esp)
  3f:
        e8 fc ff ff ff
                               call
                                       40 < main + 0 \times 40 >
  44:
        83 c4 14
                               add
                                       $0x14,%esp
  47:
        59
                                       %ecx
                               pop
  48:
        5d
                                       %ebp
                               pop
  49:
        8d 61 fc
                                       -0x4(%ecx),%esp
                               lea
  4c:
        С3
                               ret
  4d:
        90
                               nop
        90
  4e:
                               nop
  4f:
        90
                               nop
  50:
        90
                               nop
 [...]
```

Instrumentazione del Codice

- Se è possibile modificare la struttura dei file ELF, è anche possibile alterare il comportamento originale del codice: questa tecnica è chiamata *instrumentazione*.
- Problematiche di questa tecnica:
 - Occorre lavorare al livello di codice macchina: è necessario inserire nel file ELF uno stream di byte corrispondenti a particolari istruzioni;
 - Per effettuare instrumentazione trasparente all'utente è necessario preservare la coerenza dei riferimenti interni al codice;
 - È altresì necessario poter interpretare il codice originale del programma, per individuare le giuste posizioni in cui inserire il codice di instrumentazione.
- Fortemente utilizzata nel *debugging* e nella *vulnerability* assessment.

Instruction Set i386



Le istruzioni sono quindi di formato variabile (con un limite di 16 byte):

```
%eax,%eax
85 c0
                         test
75 09
                         jnz
                                4c
c7 45 ec 00 00 00 00
                         movl
                                $0x0,-0x14(\$ebp)
eb 59
                                a5
                         qmį
8b 45 08
                                0x8(%ebp),%eax
                         mov
8d 4c 24 04
                                0x4(%esp),%ecx
                         lea
0f b7 40 2e
                         movzwl 0x2e(%eax),%eax
```

Opcode, ModR/M, SIB, Displacement, Immediate

Instruction Set i386 (2)

$$\begin{cases} CS: \\ DS: \\ CS: \\ SS: \\ ES: \\ ES: \\ ES: \\ ES: \\ CS: \end{cases} = \begin{cases} \begin{bmatrix} EAX \\ EBX \\ ECX \\ EDX \\ EDX \\ EBP \\ ESI \\ EDI \end{bmatrix} + \begin{bmatrix} \begin{bmatrix} EAX \\ EBX \\ ECX \\ EDX \\ EBP \\ ESI \\ EDI \end{bmatrix} * \begin{cases} 1\\ 2\\ 4\\ 8 \end{cases} \end{bmatrix} + [displacement]$$

- I campi R/M del byte ModR/M e i campi Scale ed Index del byte SIB identificano dei registri;
- I registri sono numerati da 0 a 7 nell'ordine: eax (000), ecx (001), edx (010), ebx (011), esp (100), ebp (101), esi (110), edi (111).

Parsing dei file ELF

- Viene scandita la tabella degli header delle sezioni alla ricerca di tutte quelle sezioni contenenti codice (type: PROGBITS, flag: EXECINSTR);
- Ciascuna di queste sezioni viene scandita, byte a byte;
- Tramite una tabella di famiglia di opcode vengono disassemblate le istruzioni, identificando tutte quelle istruzioni di scrittura che abbiano come operando destinazione una locazione di memoria (variabili o memoria allocata dinamicamente);
- L'operando destinazione viene scomposto nelle sue componenti base, indice, scala ed offset.

Generazione della Tabella Istruzioni

- Per aggiungere un overhead minimo al programma originale si attuano due scelte:
 - La routine di monitoring viene scritta direttamente in assembly;
 - Si cerca di evitare di effettuare a run-time l'interpretazione delle istruzioni.
- Durante la fase di parsing, le informazioni di interesse vengono memorizzate all'interno di una tabella:

```
struct insn_entry {
    unsigned long ret_addr;
    unsigned int size;
    char flags;
    char base;
    char idx;
    char scala;
    long offset;
};
```

Sulla tabella è possibile effettuare una ricerca binaria in tempo O(log n).

Aggancio del monitor

• L'aggancio della routine di monitoring avviene preponendo a tutte le istruzioni che effettuano scrittura in memoria una chiamata ad una routine di nome monitor;

```
a1 90 60 04 08
                        0x8046090, %eax
                                                  al 90 60 04 08
                                                                           0x8046090, %eax
                                                                   mov
                                                                          $0x1, %eax
83 c0 01
                        $0x1,%eax
                                                                   add
                        %eax,0x8046090
a3 90 60 04 08
                                                  e8 fc ff ff ff
                                                                          monitor
                                                                   call
                mov
                                                  a3 90 60 04 08
                                                                          %eax,0x8046090
                                                                   mov
```

- Viene utilizzata una call invece di una meno costosa jump poiché, tramite il valore di ritorno, è possibile risalire all'istruzione che ha causato la chiamata;
- L'aggiunta di queste chiamate rende necessario il ridimensionamento delle sezioni (secondo le tecniche viste precedentemente) e la correzione delle tabelle di rilocazione.

Correzione dei riferimenti

- L'inserimento di istruzioni rende inconsistenti i riferimenti tra parti differenti di codice;
- Per questo motivo è necessario:
 - Correggere gli entry point delle funzioni;
 - Correggere tutti i salti
- I salti intra-segmento nell'i386 sono espressi come offset a partire dal valore del registro eip al momento dell'esecuzione dell'istruzione;
- Per correggerli, è sufficiente scandire una seconda volta il testo del programma e correggere le destinazioni applicando loro uno shift pari al numero di byte di tutte le istruzioni inserite;

Correzione dinamica dei salti

- Un particolare tipo di salto (*indirect branch*, salto a registro) permette di specificare la destinazione del salto tramite un valore memorizzato in un registro o in un'area di memoria;
- La semantica di questa istruzione *dipende dal flusso di esecuzione*: non è possibile correggerla tramite un'instrumentazione statica;
- Queste istruzioni vengono trattate come le scritture in memoria: le istruzioni vengono sostituite con una chiamata ad una routine di correzione dinamica (correct_branch) che, tramite le informazioni in due tabelle fa effettuare un salto corretto.

```
8b 04 95 2c 00 00 00 mov 0x2c(,%edx,4),%eax jmp *%eax

8b 04 95 2c 00 00 00 mov 0x2c(,%edx,4),%eax e8 fc ff ff call correct_branch jmp ?? ?? ?? ??
```

call monitor mov %eax, i ...

applicazione

CPU

EAX: ??????????? ESI: ???????????

EBX: ??????????? EDI: ???????????

ECX: ??????????? EBP:????????????

EDX: ?????????? ESP:???????????

ESP

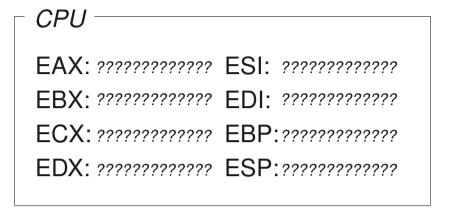


Return Value

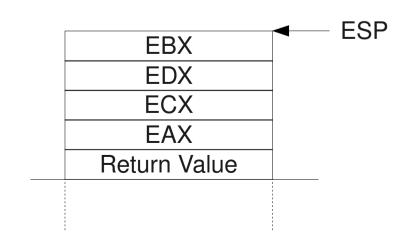
```
EAX: ??????????? ESI: ???????????
EBX: ??????????? EDI: ???????????
ECX: ??????????? EBP:??????????
EDX: ??????????? ESP:?????????
```

```
%eax
push
        %ecx
push
push
        %edx
        %ebx
push
        %esp, %eax
mov
sub
        $4, %esp
add
        $16, %eax
        %eax, (%esp)
mov
push
        %ebp
        %esi
push
push
        %edi
pushfw
        14(%esp), %ebp
mov
        $4, %ebp
sub
        4(%ebp), %esi
mov
```





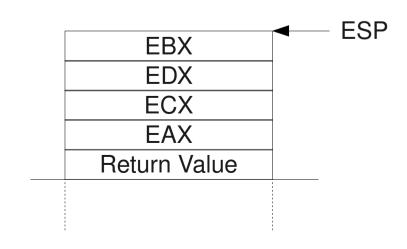
```
%eax
push
push
        %ecx
push
        %edx
        %ebx
push
        %esp, %eax
mov
sub
        $4, %esp
add
        $16, %eax
        %eax, (%esp)
mov
push
        %ebp
        %esi
push
push
        %edi
pushfw
        14(%esp), %ebp
mov
        $4, %ebp
sub
        4(%ebp), %esi
mov
```







```
%eax
push
push
        %ecx
push
        %edx
        %ebx
push
        %esp, %eax
mov
sub
        $4, %esp
add
        $16, %eax
        %eax, (%esp)
mov
push
        %ebp
        %esi
push
push
        %edi
pushfw
        14(%esp), %ebp
mov
        $4, %ebp
sub
        4(%ebp), %esi
mov
```



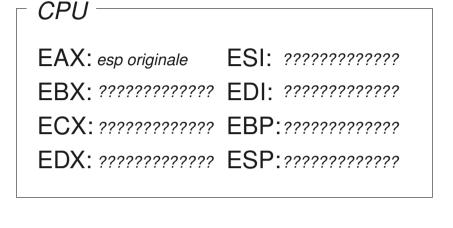


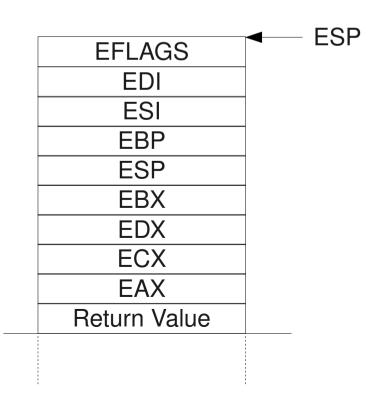


ESP EBX EDX ECX EAX Return Value

```
%eax
push
push
        %ecx
push
        %edx
        %ebx
push
        %esp, %eax
mov
sub
        $4, %esp
add
        $16, %eax
        %eax, (%esp)
mov
push
        %ebp
        %esi
push
push
        %edi
pushfw
        14(%esp), %ebp
mov
        $4, %ebp
sub
        4(%ebp), %esi
mov
```





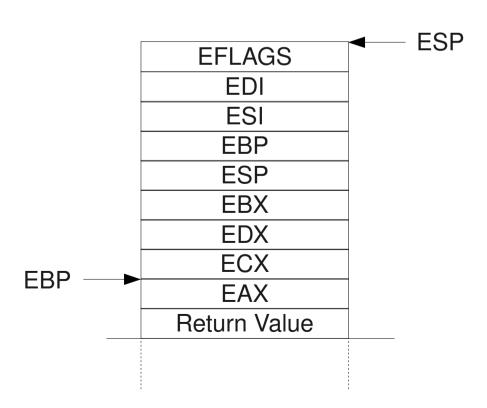


```
%eax
push
push
        %ecx
push
        %edx
        %ebx
push
        %esp, %eax
mov
sub
        $4, %esp
add
        $16, %eax
        %eax, (%esp)
mov
push
        %ebp
        %esi
push
push
        %edi
pushfw
        14(%esp), %ebp
mov
        $4, %ebp
sub
        4(%ebp), %esi
mov
```

monitor:







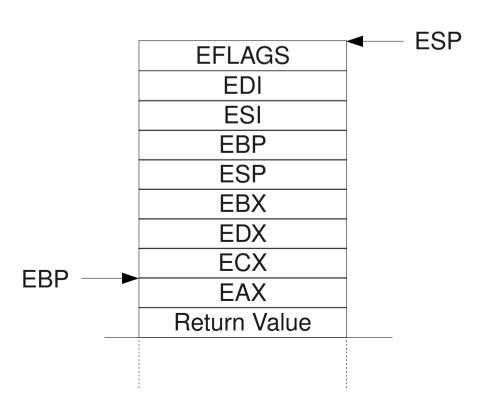
%eax push push %ecx push %edx %ebx push %esp, %eax mov sub \$4, %esp add \$16, %eax %eax, (%esp) mov push %ebp %esi push push %edi pushfw 14(%esp), %ebp mov \$4, %ebp sub

mov

4(%ebp), %esi



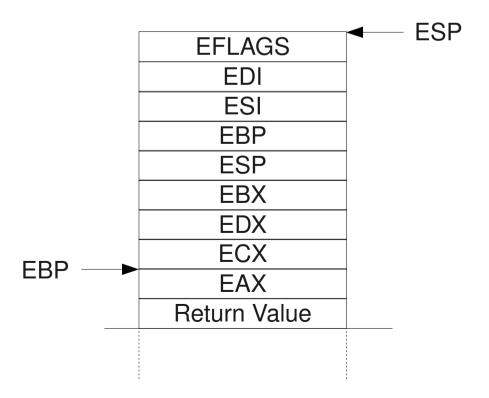




```
%eax
push
push
        %ecx
push
        %edx
        %ebx
push
        %esp, %eax
mov
sub
        $4, %esp
add
        $16, %eax
        %eax, (%esp)
mov
push
        %ebp
        %esi
push
push
        %edi
pushfw
        14(%esp), %ebp
mov
        $4, %ebp
sub
        4(%ebp), %esi
mov
```



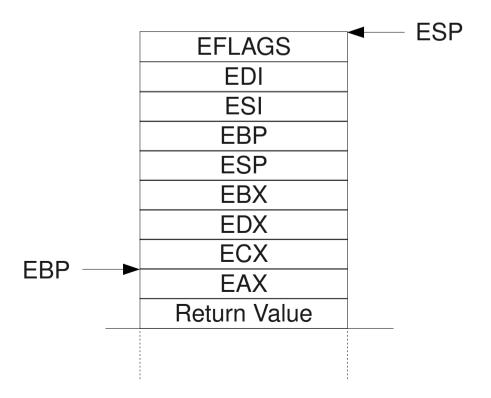




```
monitor:
                %ebx, %ebx
        xor
                $DIM, %ecx
        mov
        qmr
                .Cerca
.HighHalf: lea
                   0x1(%edx), %ebx
                %ecx, %ebx
        cmp
        jae
                .Trovato
.Cerca: lea
                (%ecx, %ebx, 1), %edx
                %edx
        shr
                %edx, %eax
        mov
        shl
                $0x4, %eax
                %esi, insn table(%eax)
        cmp
        ίb
               .HighHalf
.LowHalf: mov
                  %edx, %ecx
               %ecx, %ebx
        cmp
        ίb
               .Cerca
.Trovato:
```

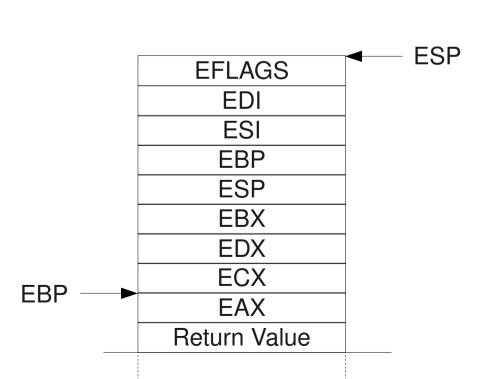






```
monitor:
                %ebx, %ebx
        xor
                $DIM, %ecx
        mov
        qmr
                .Cerca
.HighHalf: lea
                   0x1(%edx), %ebx
                %ecx, %ebx
        cmp
        jae
                .Trovato
.Cerca: lea
                (%ecx, %ebx, 1), %edx
                %edx
        shr
                %edx, %eax
        mov
        shl
                $0x4, %eax
                %esi, insn table(%eax)
        cmp
        jb
               .HighHalf
.LowHalf: mov
                  %edx, %ecx
               %ecx, %ebx
        cmp
        ίb
               .Cerca
.Trovato:
```



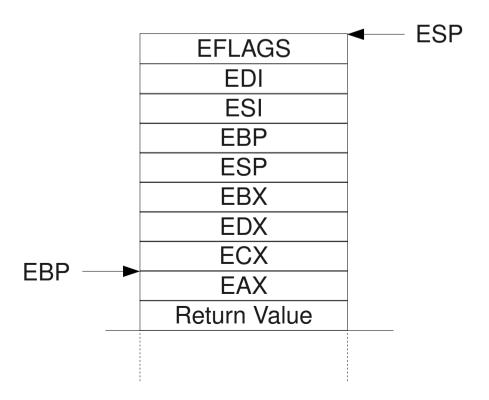


```
EAX: offset nella tab. ESI: chiave di ricerca
EBX: low EDI: ???????????
ECX: high EBP:indirizzo eax orig.
EDX: nuovo low ESP:??????????
```

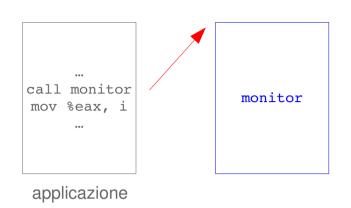
```
monitor:
                %ebx, %ebx
        xor
                $DIM, %ecx
        mov
        qmr
                .Cerca
.HighHalf: lea
                   0x1(%edx), %ebx
                %ecx, %ebx
        cmp
        jae
                .Trovato
.Cerca: lea
                (%ecx, %ebx, 1), %edx
        shr
                %edx
                %edx, %eax
        mov
        shl
                $0x4, %eax
                %esi, insn_table(%eax)
        cmp
        ίb
               .HighHalf
.LowHalf: mov
                  %edx, %ecx
               %ecx, %ebx
        cmp
        ίb
               .Cerca
.Trovato:
```

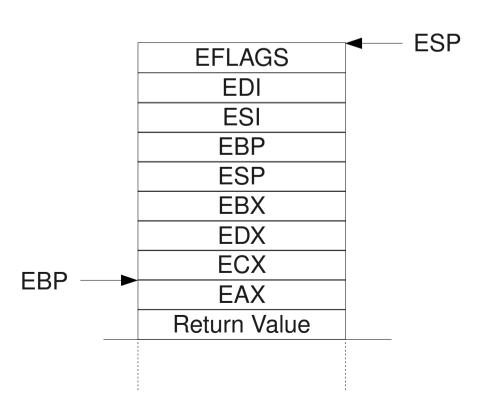




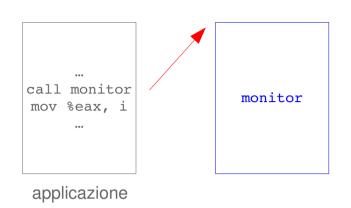


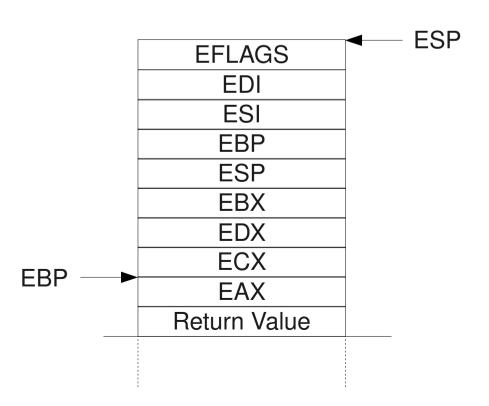
```
monitor:
                %ebx, %ebx
        xor
                $DIM, %ecx
        mov
        qmr
                .Cerca
.HighHalf: lea
                   0x1(%edx), %ebx
                %ecx, %ebx
        cmp
        jae
                .Trovato
.Cerca: lea
                (%ecx, %ebx, 1), %edx
                %edx
        shr
                %edx, %eax
        mov
        shl
                $0x4, %eax
                %esi, insn_table(%eax)
        cmp
        ίb
               .HighHalf
.LowHalf: mov
                  %edx, %ecx
               %ecx, %ebx
        cmp
        ίb
               .Cerca
.Trovato:
```





```
lea
       (,%ecx,4), %edx
shl
        $0x2, %edx
        insn_table+8(%edx),%eax
movsbl
       %edi, %edi
xor
testb
        $4, %al
jz
        .NoIndex
movsbl
       insn table+10(%edx),%ecx
        %ecx
negl
movl (%ebp, %ecx, 4), %edi
        insn_table+11(%edx),%ecx
movsbl
imul
        %ecx, %edi
```

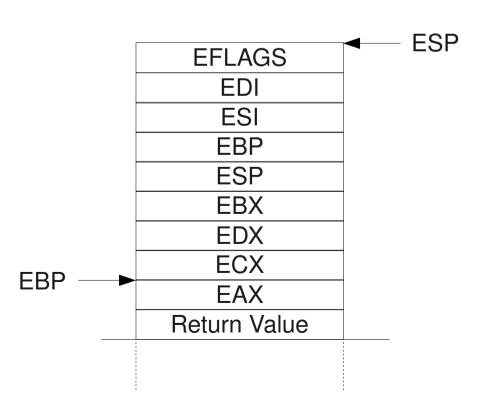




EAX: campo flags ESI: chiave di ricerca
EBX: low EDI: idx
ECX: - reg. indice EBP: indirizzo eax orig.
EDX: offset tabella ESP: ???????????

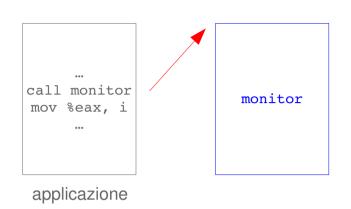
```
lea
       (,%ecx,4), %edx
        $0x2, %edx
shl
        insn_table+8(%edx),%eax
movsbl
       %edi, %edi
xor
testb
        $4, %al
jz
        .NoIndex
movsbl
       insn_table+10(%edx),%ecx
       %ecx
negl
movl (%ebp, %ecx, 4), %edi
        insn_table+11(%edx),%ecx
movsbl
imul
        %ecx, %edi
```

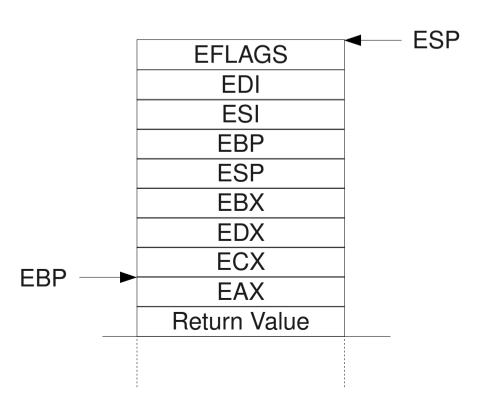




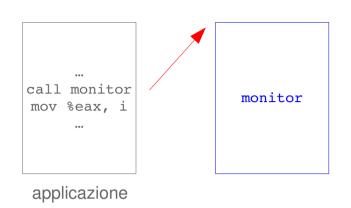
EAX: campo flags ESI: chiave di ricerca
EBX: low EDI: idx * scala
ECX: scala EBP:indirizzo eax orig.
EDX: offset tabella ESP:??????????

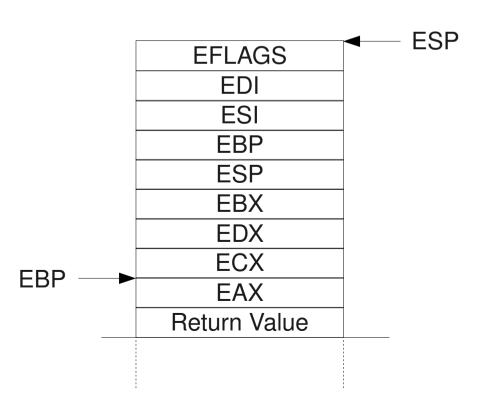
```
lea
       (,%ecx,4), %edx
       $0x2, %edx
shl
       insn_table+8(%edx),%eax
movsbl
       %edi, %edi
xor
testb
       $4, %al
jz
        .NoIndex
movsbl
       insn table+10(%edx),%ecx
       %ecx
negl
movl (%ebp, %ecx, 4), %edi
       insn_table+11(%edx),%ecx
movsbl
imul
       %ecx, %edi
```



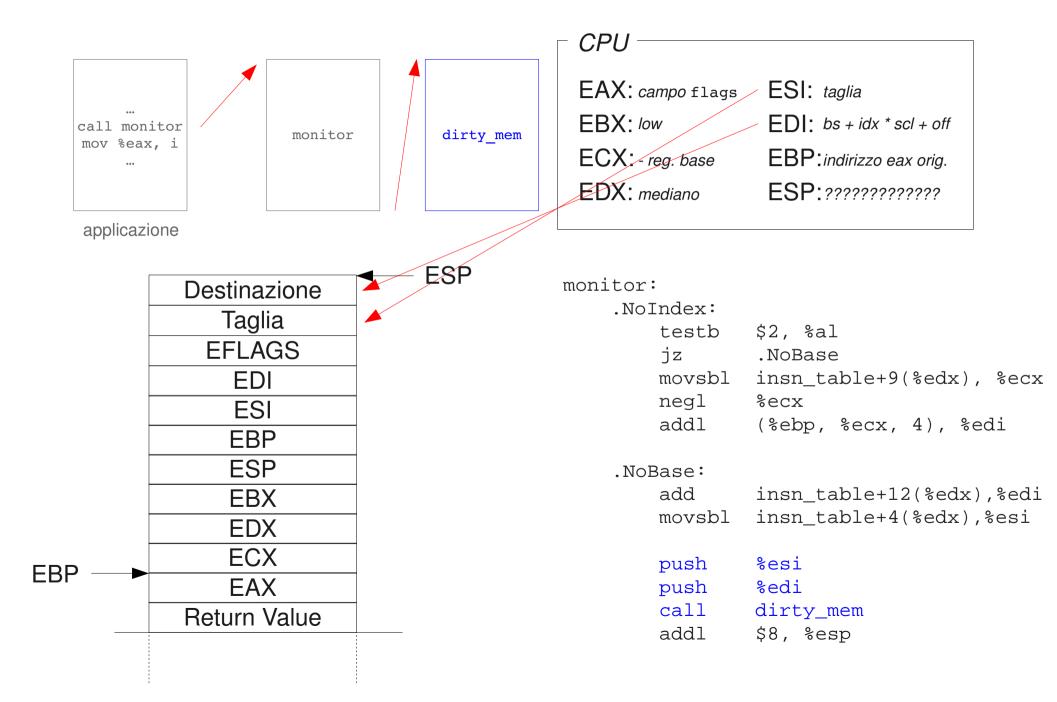


```
monitor:
    .NoIndex:
                 $2, %al
        testb
        iΖ
                 .NoBase
        movsbl
                 insn table+9(%edx), %ecx
        negl
                 %ecx
        addl
                 (%ebp, %ecx, 4), %edi
    .NoBase:
        add
                 insn table+12(%edx),%edi
                 insn table+4(%edx),%esi
        movsbl
                 %esi
        push
                 %edi
        push
        call
                dirty mem
        addl
                 $8, %esp
```

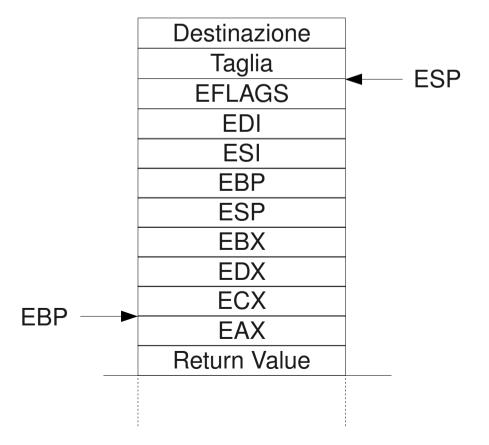




```
monitor:
    .NoIndex:
        testb
                 $2, %al
        İΖ
                 .NoBase
        movsbl
                 insn table+9(%edx), %ecx
        negl
                 %ecx
        addl
                 (%ebp, %ecx, 4), %edi
    .NoBase:
        add
                 insn table+12(%edx),%edi
                 insn table+4(%edx),%esi
        movsbl
                 %esi
        push
                 %edi
        push
        call
                dirty mem
        addl
                 $8, %esp
```



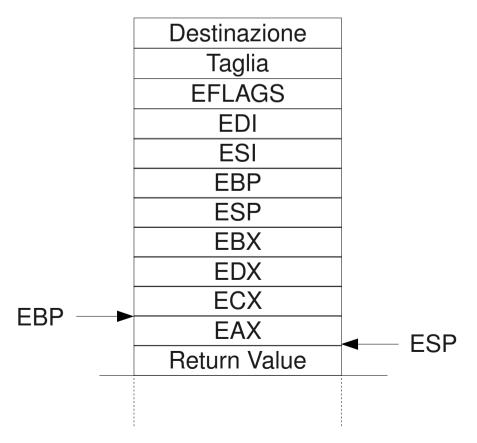




```
EAX: ??????????? ESI: ???????????
EBX: ??????????? EDI: ???????????
ECX: ??????????? EBP:??????????
EDX: ??????????? ESP:?????????
```

```
monitor:
    .NoIndex:
                $2, %al
        testb
        İΖ
                 .NoBase
        movsbl
                 insn table+9(%edx), %ecx
        negl
                 %ecx
        addl
                (%ebp, %ecx, 4), %edi
    .NoBase:
        add
                 insn table+12(%edx),%edi
                 insn table+4(%edx),%esi
        movsbl
                 %esi
        push
                %edi
        push
        call
                dirty mem
        addl
                 $8, %esp
```



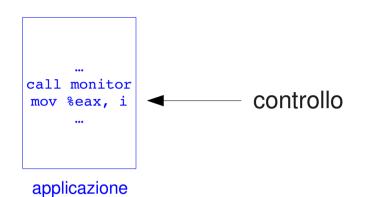


EAX: eax originale ESI: esi originale
EBX: ebx originale EDI: edi originale
ECX: ecx originale EBP:ebp originale
EDX: edx originale ESP:??????????

%eax

```
monitor:
         wlqoq
                  %edi
         pop
                  %esi
         pop
                  %ebp
         pop
         add
                  $4, %esp
                  %ebx
         qoq
                  %edx
         qoq
                  %ecx
        pop
```

pop ret



EAX: eax originale ESI: esi originale EBX: ebx originale EDI: edi originale ECX: ecx originale EBP: ebp originale EDX: edx originale ESP: esp originale

monitor:

wlqoq %edi pop %esi pop %ebp pop add \$4, %esp %ebx pop %edx pop %ecx pop %eax pop ret

Riepilogo

